



COMUNE DI
PAGANI



ALL'AMMINISTRATORE UNICO

Proposta di determinazione n. 03 del 03/11/2023

**OGGETTO: Regolamento per l'affidamento mediante procedura sotto soglia, di lavori, beni e servizi.
Approvazione.**

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:

- che con decreto sindacale n. 5 del 16/01/2023 è stato nominato Direttore generale della Sam Azienda speciale del Comune di Pagani;

RICHIAMATI:

- l'art. 18 del vigente statuto aziendale che stabilisce *“L'Amministratore unico, in ottemperanza agli obblighi legislativi e regolamentari, tenuto conto delle finalità istituzionali e degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale delibera, tra le altre, l'approvazione dei regolamenti per la disciplina dell'ordinamento e del funzionamento dell'Azienda;*
- l'art. 47 del vigente statuto aziendale che stabilisce *“L'azienda si dovrà dotare di specifici Regolamenti aziendali per disciplinare l'ordinamento ed il funzionamento della stessa anche nel rapporto con gli utenti dei servizi. I regolamenti dovranno essere approvati dall'Amministratore unico su proposta dal Direttore generale”;*

DATO ATTO:

- che l'art. 47 del vigente statuto aziendale dispone che l'Azienda deve dotarsi di apposito regolamento per gli acquisti in economia;

RILEVATO:

- che si rende necessario adottare apposito regolamento che le procedure di approvvigionamento sotto soglia comunitaria, ai sensi del D.Lgs 31/03/2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici);

VISTO:

- Il D. Lgs 267/2000
- Il D.Lgs 36/2023
- Lo Statuto aziendale

propone di determinare

1. **DI APPROVARE** la premessa che si intende qui integralmente trascritta e riportata, per formarne parte integrante e sostanziale;



COMUNE DI
PAGANI



2. **DI APPROVARE**, il Regolamento per l'affidamento mediante procedura sotto soglia, di lavori, beni e servizi, così come proposto dal Direttore generale, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
3. **DI DISPORRE**, la trasmissione del Regolamento per l'affidamento mediante procedura sotto soglia, di lavori, beni e servizi, al Sindaco, al Segretario generale del Comune di Pagani e al Collegio sindacale aziendale;
4. **DI DISPORRE**, la pubblicazione del regolamento sul sito web istituzionale dell'Azienda, Sezione amministrazione trasparente;
5. **DI PRECISARE** che, con la pubblicazione della presente determinazione e del Regolamento sul sito web istituzionale dell'Azienda si considerano assolti gli obblighi di trasparenza di cui al D. Lgs. 14/03/2013, n. 33.

Pagani lì, 03/11/2023

Il Direttore generale
dott. Ettore Rolando De Vivo

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO N. 12 DEL 04 NOVEMBRE 2023

Il giorno QUATTRO del mese di NOVEMBRE dell'anno 2023 alle ore 11.00 presso la sede operativa della SAM azienda speciale del Comune di Pagani, in Pagani (SA) alla via Filettine 111, l'Amministratore unico ing. Antonio Sicignano, nominato con decreto sindacale del n. 102 del 30/10/2023, assume le presenti determinazioni sugli argomenti posti sul seguente

Ordine del giorno

Proposta del Direttore generale n. 03 del 03/11/2023. **Regolamento per l'affidamento mediante procedura sotto soglia, di lavori, beni e servizi. Approvazione.**

L'AMMINISTRATORE UNICO

PREMESSO:

- che con decreto sindacale n. 5 del 16/01/2023 è stato nominato Direttore generale della Sam Azienda speciale del Comune di Pagani il dott. Ettore Rolando De Vivo;

RICHIAMATI:

- l'art. 18 del vigente statuto aziendale che stabilisce *“L'Amministratore unico, in ottemperanza agli obblighi legislativi e regolamentari, tenuto conto delle finalità istituzionali e degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale delibera, tra le altre, l'approvazione dei regolamenti per la disciplina dell'ordinamento e del funzionamento dell'Azienda;*
- l'art. 47 del vigente statuto aziendale che stabilisce *“L'azienda si dovrà dotare di specifici Regolamenti aziendali per disciplinare l'ordinamento ed il funzionamento della stessa anche nel rapporto con gli utenti dei servizi. I regolamenti dovranno essere approvati dall'Amministratore unico su proposta dal Direttore generale”;*

DATO ATTO:

- che l'art. 47 del vigente statuto aziendale dispone che l'Azienda deve dotarsi di apposito regolamento per gli acquisti in economia;

RILEVATO:

- che si rende necessario adottare apposito regolamento che le procedure di approvvigionamento sotto soglia comunitaria, ai sensi del D.Lgs 31/03/2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici);

VISTO:

- Il D. Lgs 267/2000
- Il D.Lgs 36/2023
- Lo Statuto aziendale

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** la premessa che si intende qui integralmente trascritta e riportata, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **DI APPROVARE**, la proposta di deliberazione n. 03 del 03/11/2023 del Direttore generale e pertanto di approvare il Regolamento per l'affidamento mediante procedura sotto soglia, di lavori, beni e servizi, così come proposto dal Direttore generale, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
3. **DI DISPORRE**, la trasmissione del Regolamento per l'affidamento mediante procedura sotto soglia, di lavori, beni e servizi, al Sindaco, al Segretario generale del Comune di Pagani e al Collegio sindacale aziendale;
4. **DI DISPORRE**, la pubblicazione del regolamento sul sito web istituzionale dell'Azienda, Sezione amministrazione trasparente;

5. **DI PRECISARE** che, con la pubblicazione della presente determinazione e del Regolamento sul sito web istituzionale dell'Azienda si considerano assolti gli obblighi di trasparenza di cui al D. Lgs. 14/03/2013, n. 33.

Pagani lì, 04 novembre 2023


L'Amministratore Unico
Ing. Antonio Sicignano



COMUNE DI
PAGANI



REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA SOTTO SOGLIA, DI LAVORI, BENI E SERVIZI

(Approvato con determinazione dell’Amministratore unico del 04/11/2023)



COMUNE DI
PAGANI



INDICE

CAPO I

DISCIPLINA COMUNE APPLICABILE ALLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA

- Art. 1 – Regole generali
- Art. 2 – Principi generali applicabili alle procedure sotto soglia
- Art. 3 – Divieto di frazionamento
- Art. 4 – Tutela delle imprese di minori dimensioni
- Art. 5 – Obblighi di trasparenza
- Art. 6 – Principio di rotazione
- Art. 7 – Aree merceologiche e fasce di importo degli appalti ai fini della rotazione
- Art. 8 – Deroga all’obbligo di rotazione
- Art. 9 – Affidamento dell’appalto
- Art. 10 – Stipula contratto e pubblicazione
- Art. 11 – Termine dilatorio
- Art. 12 – Esecuzione anticipata
- Art. 13 – Certificato di regolare esecuzione
- Art. 14 – Garanzie

CAPO II

ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI SOTTO SOGLIA

- Art. 15 – Affidamenti diretti
- Art. 16 – Indagini di mercato
- Art. 17 – Determina di affidamento
- Art. 18 – Requisiti da richiedere all’operatore
- Art. 19 – Modalità procedurali e motivazione in caso di affidamento diretto
- Art. 20 – Rotazione negli affidamenti diretti di valore inferiore ad € 5.000
- Art. 21 – Anomalia dell’offerta
- Art. 22 – Controllo dei requisiti

CAPO III

ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI MEDIANTE PROCEDURE NEGOZiate SOTTO SOGLIA

- Art. 23 – Procedure negoziate
- Art. 24 – L’iter procedimentale
- Art. 25 – Le fasi della procedura
- Art. 26 – Determina a contrarre
- Art. 27 – Le modalità di individuazione degli operatori economici da invitare
- Art. 28 – L’indagine di mercato
- Art. 29 – L’albo fornitori
- Art. 30 – Individuazione degli operatori economici da invitare



COMUNE DI
PAGANI



- Art. 31 – Anomalia dell’offerta
- Art. 32 – Invito alla procedura
- Art. 33 – Il contenuto della lettera d’invito
- Art. 34 – Criteri di aggiudicazione
- Art. 35 – Commissione giudicatrice
- Art. 36 – Verifica dei requisiti
- Art. 37 – Termine di conclusione della procedura negoziata
- Art. 38 – Norma di rinvio e foro competente
- Art. 39 – Entrata in vigore
- Allegato 1 – Categorie merceologiche



COMUNE DI
PAGANI



CAPO I

DISCIPLINA COMUNE APPLICABILE ALLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA

Art. 1

Regole generali

1. Nel rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa è possibile ricorrere alle procedure negoziate e agli affidamenti diretti sotto soglia, purché i lavori, forniture e servizi da appaltare non rivestano interesse transfrontaliero certo.
2. Nel primo atto della procedura prescelta il RUP, dopo apposite verifiche istruttorie, deve dare atto dell'assenza del suddetto interesse transfrontaliero certo.
3. Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.
4. Alle procedure negoziate sotto soglia europea e agli affidamenti diretti si applicano, se non derogate dalla Parte I (articoli da 48 a 55) del D.Lgs. 36/2023, le disposizioni del codice dei contratti.

Art. 2

Principi generali applicabili alle procedure sotto soglia

1. Le procedure sotto soglia sono soggette ai principi generali contenuti nel codice dei contratti pubblici ed in particolare, sono svolte nel rispetto dei principi:
 - a) del risultato, che impone, alle stazioni appaltanti e gli enti concedenti, l'obbligo di perseguire i risultati dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
 - b) di fiducia che comporta la reciproca fiducia, tra funzionari e operatori economici, nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione;
 - c) dell'accesso al mercato, che comporta che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti debbano favorire, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto delle regole di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
 - d) interpretativo ed applicativo, in forza dei quali le disposizioni del codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui alle lettere a), b) e c) sopra riportati;
 - e) di buona fede e tutela dell'affidamento che comporta che nella procedura di gara le stazioni appaltanti, gli enti concedenti e gli operatori economici si comportino reciprocamente nel rispetto dei principi di cui alla presente lettera;
 - f) di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale, in base ai quali la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore disciplinato dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato;
 - g) di auto-organizzazione amministrativa, in base al quale le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea;
 - h) di autonomia contrattuale, in base al quale, nel perseguire le proprie finalità istituzionali le pubbliche amministrazioni vengono dotate di autonomia contrattuale e possono concludere qualsiasi contratto, anche gratuito, salvi i divieti espressamente previsti dal codice e da altre disposizioni di legge;



COMUNE DI
PAGANI



- i) di conservazione dell'equilibrio contrattuale, in base al quale, se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali;
 - l) di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione, in base ai quali i contratti pubblici non sono affidati agli operatori economici nei confronti dei quali sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione espressamente definite dal codice;
 - m) di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, in base al quale al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.
2. Inoltre, le procedure sotto soglia sono improntate al rispetto dei principi:
- a) di economicità, che implica l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
 - b) di efficacia, che implica la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
 - c) di trasparenza e pubblicità, i quali impongono la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
 - d) di proporzionalità, che implica l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
 - e) di rotazione degli inviti e degli affidamenti, il quale richiede il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;
 - f) di sostenibilità energetica e ambientale, che implica la previsione nella documentazione progettuale e di gara dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tenendo conto di eventuali aggiornamenti;
 - g) di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi, che comportano l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate.

Art. 3

Divieto di frazionamento

1. Il valore stimato delle procedure sotto soglia è calcolato in osservanza dei criteri fissati all'art. 14 del codice dei contratti pubblici. Al fine di evitare un artificioso frazionamento dell'appalto, si rende necessario prestare attenzione alla corretta definizione del proprio fabbisogno in relazione all'oggetto degli appalti, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo.

Art. 4

Tutela delle imprese di minori dimensioni

1. Nel predisporre gli atti delle procedure sotto soglia è necessario tenere conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello



COMUNE DI
PAGANI



qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale.

Art. 5

Obblighi di trasparenza

1. Per le procedure negoziate e gli affidamenti diretti di valore inferiore alla soglia europea trova applicazione l'art. 28 del codice che stabilisce che per la trasparenza dei contratti pubblici fanno fede i dati trasmessi alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC, la quale assicura la tempestiva pubblicazione sul proprio portale dei dati ricevuti, anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza, e la periodica pubblicazione degli stessi in formato aperto. In particolare, sono pubblicati la struttura proponente, l'oggetto, l'elenco degli operatori coinvolti, l'affidatario, l'importo di affidamento, i tempi di completamento dei lavori, servizi o forniture e l'importo delle somme liquidate.
2. Per gli affidamenti diretti e per le procedure negoziate di valore inferiore alla soglia europea è obbligatoria la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento/aggiudicazione. Nelle procedure negoziate l'avviso deve contenere l'indicazione dei soggetti che hanno effettivamente proposto offerte e di quelli invitati.
3. Tutte le pubblicazioni vanno effettuate sul profilo committente, "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi e contratti" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Art. 6

Principio di rotazione

1. L'Azienda speciale SAM si impegna a rispettare il criterio di rotazione al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese.
2. Il principio di rotazione opera con riferimento ai soli affidamenti e aggiudicazioni a favore del contraente uscente.
3. La rotazione assume rilevanza con riferimento alle ultime due procedure sottosoglia svolte: quella in corso, e quella immediatamente precedente e comporta, salvo le deroghe illustrate nell'articolo 8 e nell'articolo 20 del presente regolamento, nonché, salvo i casi di non applicazione previsti nel successivo comma 5 e nell'art. 7 del presente regolamento, il divieto di invitare operatori economici aggiudicatari o affidatari del precedente appalto.
4. La rotazione si attua all'interno del medesimo settore merceologico e nella medesima fascia di valore economico, come meglio definita nell'art. 7 del presente regolamento.
5. In ogni caso la rotazione non trova applicazione nell'ipotesi in cui non venga operata alcuna limitazione numerica sugli operatori coinvolti nella singola procedura e ciò implica, per le procedure attivate previa pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse che non venga contingentato il numero degli operatori che verranno invitati (*oppure, nel caso di utilizzo dell'albo dei fornitori: che vengano invitati tutti gli operatori iscritti nella categoria merceologica e soglia di valore oggetto di acquisizione*).
6. Non determina limitazione numerica ai sensi del comma precedente la prescrizione di specifici requisiti di partecipazione alla procedura, come requisiti di idoneità professionale, requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. Del pari non costituiscono limitazioni numeriche la richiesta dell'abilitazione ad uno specifico bando del Mercato elettronico.

Art. 7

Aree merceologiche e fasce di importo degli appalti ai fini della rotazione

1. Gli appalti riguardanti le procedure sottosoglia sono suddivisi nelle sotto riportate fasce di importo, entro le quali deve essere disposta la rotazione di cui al precedente articolo. Le fasce sono le seguenti:



COMUNE DI
PAGANI



I Forniture

Fascia	Importo
A1	fino a € 4.999,99;
B1	pari a € 5.000,00, sino a € 20.000,00
C1	pari a € 20.001 sino a € 39.999
D1	pari a € 40.000,00, sino a € 139.999
E1	pari a € 140.000,00, sino a € 214.999

II Servizi

Fascia	Importo
A2	fino a € 4.999,99;
B2	pari a € 5.000,00, sino a € 20.000,00
C2	pari a € 20.001 sino a € 39.999
D2	pari a € 40.000,00, sino a € 139.999
E2	pari a € 140.000,00, sino a € 214.999

2. Per quanto riguarda gli appalti dei servizi sociali ed assimilati (di cui all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014) si aggiungono, a quelle sopra elencate, le seguenti:

Fascia	Importo
F2	pari a € 215.000 sino a € 500.000
G2	pari a € 500.001 sino a € 749.999

III Lavori

Fascia	Importo
A3	fino a € 20.000
B3	da € 20.001 sino a € 39.999
C3	da € 40.000 sino a € 149.999
D3	da € 150.000 sino a € 309.600
E3	da € 309.601 sino a € 619.200
F3	da € 619.201 sino a € 999.999
G3	da € 1.000.000 sino a € 5.381.999

3. Per le aree merceologiche si rinvia all'allegato 1 del presente regolamento.

Art. 8

Deroga all'obbligo di rotazione

1. In via del tutto eccezionale è possibile derogare al principio di rotazione. In tale caso è necessario fornire una specifica motivazione che giustifichi la suddetta deroga.
2. In caso di assegnazione dell'appalto al contraente uscente, è necessario evidenziare nella motivazione il ricorrere, cumulativamente, delle seguenti condizioni:
 - a) particolari situazioni afferenti alla struttura del mercato;



COMUNE DI
PAGANI



- b) effettiva assenza di alternative;
- c) accurata esecuzione del precedente appalto.

Art. 9

Affidamento dell'appalto

1. L'affidamento o l'aggiudicazione dell'appalto è disposto solo dopo la verifica dei requisiti dell'operatore economico, salvo le modalità previste per gli affidamenti diretti di valore inferiore ad € 40.000, come previste dall'art. 22, co. 1, lett. a) del presente regolamento.

Art. 10

Stipula contratto e pubblicazione

1. La stipula del contratto relativo agli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

2. La stipula del contratto relativo agli affidamenti d'importo pari a 40.000,00 euro, sino ad € 139.999, per servizi e forniture, e 149.999, per i lavori, avviene in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante scrittura privata, a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante (1).

3. La stipula del contratto relativo alle aggiudicazioni d'importo pari a 140.000,00 euro per servizi e forniture e pari a 150.000 euro per lavori, sino al di sotto delle rispettive soglie, avviene in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante forma pubblica amministrativa, a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante.

4. In caso di utilizzo di piattaforma telematica il contratto è stipulato mediante la piattaforma medesima, come ad es. l'ordine diretto del MePA.

5. I contratti sono soggetti al pagamento dell'imposta di bollo, *una tantum*, in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del codice dei contratti. Più precisamente, per appalti di valore inferiore ad € 40.000 l'imposta non è dovuta, mentre, negli altri casi il valore dell'imposta è progressiva in funzione del crescere del valore dell'appalto, come meglio descritto nell'allegato di cui al periodo precedente.

Art. 11

Termine dilatorio

1. Negli affidamenti sottosoglia non trova applicazione il termine dilatorio (*stand-still period*).

Art. 12

Esecuzione anticipata

1. Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.

Art. 13

Certificato di regolare esecuzione

1. Per gli affidamenti diretti e le procedure negoziate di valore inferiore alla soglia europea, l'Azienda speciale SAM può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare



COMUNE DI
PAGANI



esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi, dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Art. 14 Garanzie

1. Negli affidamenti diretti e nelle procedure negoziate di valore inferiore alle soglie europee, l'Azienda speciale SAM, non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure negoziate, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.
2. Quando è richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare non può superare l'uno per cento dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento.
3. La garanzia provvisoria può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106.
4. In casi debitamente motivati è facoltà dell'Azienda speciale SAM non richiedere la garanzia definitiva. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.
5. In particolare, la garanzia definitiva può non essere richiesta per appalti ad esecuzione immediata nonché per appalti di valore inferiore ad € 10.000,00 e infine, per appalti affidati ad operatore economico particolarmente referenziato.
6. La garanzia definitiva è costituita con le modalità di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023.

CAPO II ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI SOTTO SOGLIA

Art. 15 Affidamenti diretti

1. Gli affidamenti diretti consentono l'assegnazione del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice.
2. È possibile assegnare un appalto mediante affidamento diretto per un valore sino ad € 139.999, per i servizi e le forniture e 999.999 per i lavori, al netto dell'IVA.
3. Gli affidamenti diretti vanno effettuati, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Art. 16 Indagini di mercato

1. Al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 1 del presente regolamento, la stazione appaltante può sempre acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari.

Art. 17 Determina di affidamento



COMUNE DI
PAGANI



1. Nel caso di affidamento diretto è possibile procedere tramite la sola determina di affidamento, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.
2. Nel provvedimento di affidamento diretto devono essere specificati i seguenti elementi:
 - a) l'oggetto dell'affidamento;
 - b) l'importo;
 - c) il fornitore;
 - d) le ragioni della scelta del fornitore;
 - e) il possesso dei requisiti di carattere generale;
 - f) il possesso dei requisiti di carattere speciale (*eventualmente*).

Art. 18

Requisiti da richiedere all'operatore

1. All'operatore economico possono essere richiesti requisiti quali:
 - a) l'idoneità professionale;
 - b) la capacità economica e finanziaria, stabilite in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento;
 - c) la capacità tecniche e professionali, stabilite in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento.

Art. 19

Modalità procedimentali e motivazione in caso di affidamento diretto

1. L'Azienda speciale SAM invita gli operatori selezionati a presentare preventivo mediante:
 - a) gli strumenti del Mercato elettronico;
 - b) richiesta mediante PEC;
2. L'affidamento diretto a favore di un operatore economico deve essere opportunamente motivato in conformità ai contenuti pertinenti descritti nel comma successivo.
3. Nella determina di affidamento va dato conto:
 - del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti;
 - della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico da soddisfare;
 - di eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente;
 - della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
 - del rispetto del principio di rotazione;
 - del nominativo del RUP;
 - della copertura finanziaria.
4. È possibile disporre l'affidamento diretto anche senza la consultazione di più operatori economici.
5. L'affidamento diretto può essere disposto e la congruità del prezzo di affidamento può essere dimostrata alternativamente:
 - mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;
 - mediante comparazione dei listini di mercato;
 - mediante il confronto con offerte precedenti per commesse identiche o analoghe;
 - mediante l'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.

Art. 20

Rotazione negli affidamenti diretti di valore inferiore ad € 5.000

1. Negli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro, è consentito derogare all'applicazione delle disposizioni in merito alla rotazione.



COMUNE DI
PAGANI



Art. 21

Anomalia dell'offerta

1. Non trova applicazione l'istituto giuridico dell'anomalia dell'offerta negli affidamenti diretti.

Art. 22

Controllo dei requisiti

1. Gli operatori economici per i quali vengono disposti affidamenti diretti sono assoggettati alle seguenti modalità di controllo:

- a) per appalti di valore inferiore ad € 40.000, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. L'Azienda speciale SAM procederà, entro il 31 gennaio di ogni anno, con riferimento agli affidamenti relativi all'anno precedente, alla verifica delle dichiarazioni fornite previo sorteggio di un campione pari al 5%.

Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di 6 mesi, decorrenti dall'adozione del provvedimento;

- b) per gli appalti di valore pari ad € 40.000, sino a, rispettivamente, € 139.999 per i servizi e forniture e 149.999 per gli appalti di lavori, l'Azienda speciale SAM procederà ad effettuare tutti i controlli previsti dal D.Lgs. 36/2023.

2. Per gli affidamenti diretti di valore inferiore ad € 5.000, l'autocertificazione dei requisiti può essere resa mediante autocertificazione tradizionale ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, invece che mediante DGUE.

CAPO III

ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI MEDIANTE PROCEDURE NEGOZiate SOTTO SOGLIA

Art. 23

Procedure negoziate

1. Le procedure negoziate sono procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto.
2. Le procedure negoziate sottosoglia vengono indette per appalti di servizi e forniture di valore pari ad € 140.000, sino ad importo inferiore della soglia europea, al netto dell'IVA.
3. Per i lavori, le procedure negoziate vengono indette per importi di valore pari ad € 150.000, sino ad importo inferiore alla soglia europea, al netto dell'IVA.

Art. 24

L'iter procedimentale

1. Atto di impulso della procedura negoziata è la determinazione a contrarre, che costituisce il primo atto della procedura e nel quale deve essere confermato, svolgendo una preventiva istruttoria, che l'appalto da bandire non riveste interesse transfrontaliero certo.
2. Qualora si rinvenga un interesse transfrontaliero certo, si renderà necessario attivare una procedura ordinaria.



COMUNE DI
PAGANI



3. Gli appalti aggiudicati mediante procedura negoziata, vengono assegnati rispettando il criterio di rotazione, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato oppure tramite albo fornitori, se adottato.

4. Per gli appalti di lavori di valore pari ad € 1.000.000, sino al sottosoglia, il numero di operatori da consultare è pari ad almeno 10.

Art. 25

Le fasi della procedura

1. La procedura negoziata sottosoglia si sviluppa su tre fasi:

- a) lo svolgimento di indagini di mercato o se adottato la consultazione dell'albo fornitori per l'individuazione degli operatori economici da invitare al confronto competitivo;
- b) il confronto competitivo tra gli operatori economici individuati e invitati, nonché la scelta dell'affidatario;
- c) la stipula del contratto.

Art. 26

Determina a contrarre

1. La determina a contrarre deve specificare:

- l'assenza di un interesse transfrontaliero certo;
- l'interesse che si intendono soddisfare;
- la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta
- gli elementi essenziali del contratto;
- le caratteristiche dei lavori, beni o servizi che si intendono acquisire;
- le modalità per l'individuazione degli operatori economici da invitare (*albo o avviso*);
- l'eventuale numero minimo e massimo di operatori ammessi;
- qualora previsto un numero massimo di operatori che possono essere invitati, l'indicazione dei criteri per l'individuazione degli operatori da invitare;
- sempre nel caso in cui venga previsto un numero massimo di operatori che possono essere invitati, in via eccezionale è possibile procedere con il sorteggio dei medesimi, esponendone opportunamente le ragioni. La motivazione può evidenziare che l'applicazione di criteri di individuazione degli operatori economici è impossibile o comporti oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura;
- il criterio per la scelta della migliore offerta;
- il nominativo del RUP;
- l'importo massimo dell'affidamento.

Art. 27

Le modalità di individuazione degli operatori economici da invitare

1. L'indagine di mercato o la consultazione dell'albo fornitori se adottato, deve tenere conto del principio di rotazione, delle fasce merceologiche e delle fasce di valore contemplate dall'art. 7 del presente regolamento.

Art. 28

L'indagine di mercato

1. L'indagine di mercato costituisce strumento per individuare gli operatori economici interessati a partecipare allo specifico affidamento, da invitare alla competizione.

2. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento in merito al successivo invito alla procedura.



COMUNE DI
PAGANI



3. Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti. Sono differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche mediante la consultazione di cataloghi elettronici del Mercato elettronico o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti.

4. I risultati delle indagini sono formalizzati dalla stazione appaltante con esclusione delle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori economici sul mercato di riferimento e, comunque, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 35 del codice in riferimento alla tempistica prevista per la conoscibilità di alcuni dati e atti di gara.

5. L'avviso relativo alla indagine di mercato va pubblicato sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti". Inoltre, l'avviso va pubblicato sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC.

6. L'avviso viene pubblicato per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.

7. Qualora l'importanza dell'appalto lo richieda, potranno essere associate ulteriori forme di pubblicità sulla base delle valutazioni effettuate dal RUP. A tal fine, la durata della pubblicazione sul predetto profilo del committente dovrà essere del pari stabilita in ragione della rilevanza del contratto.

8. L'avviso deve indicare:

- il valore dell'affidamento;
- gli elementi essenziali del contratto;
- i requisiti di idoneità professionale;
- i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione;
- il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura;
- qualora sia previsto un numero massimo di operatori da invitare, i criteri per operare la scelta, in conformità a quanto previsto dal successivo articolo 29 del presente regolamento;
- sempre nel caso in cui venga previsto un numero massimo di operatori da invitare, in via eccezionale, le ragioni per le quali verrà operato il sorteggio tra i medesimi invece che l'utilizzo dei criteri di cui al rigo precedente, come meglio delineato nel successivo 29 del presente regolamento;
- i criteri di selezione degli operatori economici invitati;
- le modalità per prendere contatto, se interessati, con la stazione appaltante;

Art. 29

L'albo fornitori

1. Nel caso sia stato adottato l'Albo fornitori, l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura d'appalto può essere effettuata tramite l'albo fornitori, costituito dall'Azienda speciale SAM secondo le modalità di seguito individuate.

2. L'albo viene costituito a seguito di avviso pubblico, nel quale viene rappresentata la volontà di realizzare un elenco di soggetti da cui possono essere tratti i nomi degli operatori da invitare.

3. L'avviso di costituzione di un elenco di operatori economici è reso conoscibile mediante pubblicazione sul profilo dell'azienda speciale SAM nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "Bandi e contratti" e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC.

4. L'albo è articolato secondo le fasce d'importo di cui all'art. 7 del presente regolamento e in categorie merceologiche di cui all'allegato 1 del presente regolamento.



COMUNE DI
PAGANI



5. L'avviso deve indicare:

- le modalità di selezione degli operatori economici da invitare;
- i requisiti di carattere generale che gli operatori economici devono possedere;
- le categorie e fasce di importo, in cui è suddiviso l'elenco, in conformità all'art. 7 del presente regolamento e dell'allegato 1 del presente regolamento;

6. L'operatore economico può richiedere l'iscrizione limitata ad una o più fasce di importo ovvero a singole categorie merceologiche di cui all'allegato 1 del presente regolamento.

7. L'operatore economico attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

8. L'eventuale possesso dell'attestato di qualificazione SOA per la categoria di lavori oggetto di affidamento è sufficiente per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti.

9. L'iscrizione degli operatori economici interessati provvisti dei requisiti richiesti è consentita senza limitazioni temporali.

10. La valutazione delle istanze di iscrizione è effettuata nel termine di trenta giorni dalla ricezione dell'istanza medesima, fatta salva la previsione di un maggiore termine, non superiore a novanta giorni, in funzione della numerosità delle istanze pervenute. Il mancato diniego nel termine prescritto equivale ad accoglimento dell'istanza di iscrizione.

11. La revisione dell'elenco medesimo avviene con cadenza annuale.

12. La trasmissione delle comunicazioni e della documentazione avviene via PEC.

13. Gli operatori economici sono tenuti ad informare tempestivamente la stazione appaltante rispetto alle eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti.

14. Vengono esclusi dall'albo gli operatori economici che, secondo motivata valutazione:

- hanno commesso grave negligenza;
- siano in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
- si sono resi responsabili di false dichiarazioni;
- si sono resi responsabili di gravi inadempimenti attestati dal responsabile del progetto;
- abbiano colposamente presentato offerta in gare i cui bandi e/o capitolati richiedevano requisiti tecnico-economici in realtà non posseduti dal fornitore;
- non posseggano uno o più requisiti richiesti per l'iscrizione;
- abbiano perduto uno o più dei requisiti richiesti per l'iscrizione. In questo caso è possibile il loro inserimento in altre sezioni dell'elenco;
- non abbiano presentato offerte a seguito di tre inviti nel biennio.

15. Gli elenchi non appena costituiti, sono pubblicati sul sito web della stazione appaltante.

Art. 30

Individuazione degli operatori economici da invitare

Avviso di manifestazione di interesse:

1. Qualora, nell'avviso pubblico di avvio dell'indagine di mercato, si preveda un numero massimo di operatori economici da invitare alla procedura negoziata, la scelta degli operatori deve essere effettuata secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di coerenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza.



COMUNE DI
PAGANI



2. Nel caso di cui al comma precedente, l'avviso deve indicare anche i criteri utilizzati per la scelta degli operatori. Il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi sono consentiti solo in casi eccezionali in cui il ricorso ai criteri di cui al precedente comma è impossibile o comporta per l'Azienda speciale SAM oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura. Tali circostanze devono essere anch'esse esplicitate nell'avviso di avvio dell'indagine di mercato.

Albo Fornitori

1. Qualora si preveda di individuare alla procedura negoziata un numero massimo di operatori economici, tra quelli iscritti all'albo fornitori, la scelta degli operatori deve essere effettuata secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di coerenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza.

2. Nel caso di cui al comma precedente, l'Azienda speciale SAM dovrà indicare nella determina a contrarre i criteri utilizzati per la scelta degli operatori. Il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi sono consentiti solo in casi eccezionali in cui il ricorso ai criteri di cui al precedente comma è impossibile o comporta per l'Azienda speciale SAM oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura. Tali circostanze devono essere anch'esse esplicitate nella determina a contrarre.

3. L'applicazione del principio di rotazione non si rende necessario nel caso in cui, come già precisato nell'art. 6, comma 5 del presente regolamento, non venga previsto nessuna limitazione numerica alla partecipazione degli operatori individuati tramite avvio dell'indagine di mercato oppure utilizzo dell'albo fornitori.

4. Se il numero di operatori economici dovesse risultare inferiore al numero minimo previsto dall'art. 50, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 (5 operatori in conformità alle lettere c) ed e) e 10 per la lettera d) del medesimo articolo) si procederà ad una integrazione al minimo mediante criteri oggettivi, in conformità e con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, oppure, nel caso detti criteri non siano utilizzabili, mediante sorteggio degli operatori da invitare, in conformità a quanto previsto al comma 2.

6. Se si è proceduto con una integrazione al minimo degli operatori da invitare, il principio di rotazione non deve comunque essere applicato quando, a monte, negli atti di gara, non sia stata contingentata la partecipazione mediante l'introduzione vincoli numerici.

Art. 31

Anomalia dell'offerta

1. Nel caso di aggiudicazione di procedure negoziate, con il criterio del prezzo più basso, che non presentano un interesse transfrontaliero certo, è necessario prevedere negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. In ogni caso è possibile valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

2. Nei casi di cui al comma 1, primo periodo, è necessario indicare negli atti di gara il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2, ovvero selezionandolo in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2.

3. L'esclusione automatica di cui al comma 1, primo periodo, riguarda solo gli appalti di lavori e servizi e non anche quelli di fornitura.

Art. 32

Invito alla procedura



COMUNE DI
PAGANI



1. Conclusa l'indagine di mercato o consultato l'Albo fornitori e formalizzati i relativi risultati, l'Azienda speciale SAM procederà ad invitare gli operatori selezionati a presentare offerta mediante gli strumenti del Mercato elettronico o tramite pec o tramite posta raccomandata;
2. I principi di imparzialità e parità di trattamento esigono che tutti gli operatori siano invitati contemporaneamente.

Art. 33

Il contenuto della lettera d'invito

1. L'invito deve contenere tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata e dunque seria.
2. In linea di massima l'invito deve contenere:
 - A) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
 - B) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara oppure, nel caso di operatore economico selezionato da un albo fornitori, i requisiti generali, di idoneità professionale e la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali è stato inserito nell'albo fornitori. Si rende necessario l'utilizzo del DGUE per la dichiarazione dei requisiti speciali e generali;
 - C) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
 - D) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
 - E) il criterio di aggiudicazione prescelto;
 - F) la misura delle penali;
 - G) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
 - H) l'eventuale richiesta di garanzie;
 - I) il nominativo del RUP;
 - J) il criterio prescelto per il calcolo della soglia di anomalia;
 - K) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti;
 - L) la data, l'orario e il luogo di svolgimento della prima seduta pubblica, nella quale il RUP o il seggio di gara procedono all'apertura della documentazione amministrativa.

Art. 34

Criteri di aggiudicazione

1. Le procedure negoziate sottosoglia sono aggiudicate con il criterio del minor prezzo o dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
2. Vanno aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa i servizi ad alta intensità di manodopera, nonché i restanti appalti di cui all'art. 108, comma 2 del codice.

Art. 35

Commissione giudicatrice

1. Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla commissione giudicatrice può partecipare il RUP, anche in qualità di presidente.
2. Le sedute della commissione devono essere tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate. Per le procedure che vengono svolte su piattaforme telematiche o Mercati elettronici, la seduta pubblica avviene a distanza, secondo le modalità rese possibili dai suddetti strumenti telematici.



COMUNE DI
PAGANI



Art. 36

Verifica dei requisiti

1. La verifica del possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario, salva la facoltà di effettuare verifiche nei confronti di altri soggetti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione.

Art. 37

Termine di conclusione della procedura negoziata

1. La procedura negoziata sottosoglia deve concludersi entro:

- 4 mesi se aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- 3 mesi se aggiudicata con il criterio del prezzo più basso.

2. I termini decorrono dall'invio degli inviti a offrire, fino all'aggiudicazione alla miglior offerta, e non possono essere sospesi neanche in pendenza di contenzioso sulla procedura se non a seguito di provvedimento cautelare del giudice amministrativo.

3. Ove si debba attivare la procedura di verifica dell'anomalia, i termini sopra indicati sono prorogati per il periodo massimo di un mese.

4. In presenza di circostanze eccezionali il RUP, con proprio atto motivato, può prorogare i termini suddetti per un massimo di tre mesi. In presenza di ulteriori situazioni imprevedibili di oggettiva difficoltà che rendono non sostenibili i tempi procedurali sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa e della particolare complessità della procedura, certificate dal RUP, quest'ultimo, con proprio atto, può prorogare i termini suddetti per ulteriori tre mesi.

Art. 38

Norma di rinvio e foro competente

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti Pubblici, nonché alle leggi e regolamenti e al codice civile che, tempo per tempo, risulteranno applicabili.

In caso di controversie tra l'Azienda e i fornitori aggiudicatari, il foro competente è quello di Nocera Inferiore.

Art. 39

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dal giorno successivo la sua pubblicazione sul sito istituzionale aziendale.

Pagani lì, 04/11/2023

L'Amministratore Unico
Ing. Antonio Sicignano



COMUNE DI
PAGANI



Allegato n. 1

Allegato al regolamento per l'affidamento, mediante procedure sottosoglia, di lavori, beni e servizi

CATEGORIE MERCEOLOGICHE

SERVIZI	
Codice	Categoria merceologica
01 S	Servizi bancari e finanziari
02 S	perizie, stime e consulenze
03 S	spedizionieri
04 S	servizi informatici e telematici
05 S	trasporto e smaltimento rifiuti (anche speciali)
06 S	vigilanza immobili
07 S	locazione immobili
08 S	organizzazione manifestazioni e conferenze stampa
09 S	comunicazione esterna aziendale, addetto stampa
10 S	allestimento mostre
11 S	servizi ricerca e sviluppo
12 S	servizi pubblicità
13 S	servizi mensa e buoni pasto
14 S	gestione immobili
15 S	composizioni grafiche, disegno e bozzetti
16 S	stampa editoriale" stampa e affini stampa autoadesivi stampa manifesti cataloghi e locandine stampa moduli continui stampa modulistica in piano
17 S	riparazione computers, stampanti e macchine elettriche ed elettroniche
18 S	lavori di legatoria
19 S	recupero consumabili di stampa
20 S	assicurazioni
21 S	noleggio Personal computers, stampanti e macchine elettriche ed elettroniche
22 S	consulenza legale
23 S	consulenza contabile ed aziendale
24 S	consulenza del lavoro
25 S	consulenza ambientale
26 S	consulenza Tecnica
27 S	consulenza e supporto per attuazione sicurezza sui luoghi di lavori (D.Lgs 81/2008)
28 S	servizi medico competente (D. Lgs 81/2008)
29 S	consulenza e supporto in materia di Privacy
30 S	consulenza e supporto in materia di Trasparenza e Anticorruzione
31 S	consulenza e supporto su procedura di gara (D.Lgs 36/2023)



COMUNE DI
PAGANI



32	S	corsi di Formazione e di aggiornamento
33	S	software e licenze d'uso
34	S	abbonamento banche dati e riviste
35	S	servizi telefonici
36	S	servizi antincendio
37	S	prestazioni di falegnameria
38	S	lavori in ferro
39	S	tinteggiatura
40	S	trasporti
41	S	rimozioni
42	S	lavaggio strade
43	S	pulizia e disostruzione caditoie ed espurgo
44	S	Analisi di laboratorio e caratterizzazioni RR.SS.UU.
45	S	Noleggio Spazzatrici
46	S	Noleggio automezzi per lo spazzamento stradale
47	S	Noleggio automezzi per la raccolta differenziata
48	S	Noleggio attrezzature e macchine operatrici
49	S	servizi di assistenza tecnica parcometri
50	S	riparazione e manutenzione attrezzature
51	S	riparazione carrozzeria
52	S	riparazioni meccaniche
53	S	riparazione elettrauto
54	S	riparazione pneumatici
55	S	noleggio mezzi di trasporto
56	S	revisioni, collaudi ed immatricolazioni
57	S	lavaggio mezzi
58	S	somministrazione lavoro
59	S	riparazioni macchinari ed attrezzature
60	S	servizi di allestimento fiori e piante

BENI	
Codice	Categoria merceologica
01	B materiali di consumo per servizio affissioni
02	B attrezzature e macchinari per affissioni
03	B hardware
04	B beni informatici e telematici
05	B software
06	B tende e tappeti per uffici



COMUNE DI
PAGANI



07	B	carta, cartone, inchiostri e materiale di cancelleria
08	B	toner per fotocopiatrici e stampanti
09	B	macchine contabili
10	B	personal computers, stampanti, fotocopiatrici ed attrezzature per l'ufficio
11	B	pubblicazioni in genere (libri, riviste e giornali)
12	B	materiale edile
13	B	asfalto a caldo
14	B	asfalto a freddo
15	B	Attrezzature e macchinari per il settore edile
16	B	materiale elettrico
17	B	Attrezzature e macchinari per il settore elettrico
18	B	materiale idraulico
19	B	Attrezzature e macchinari per il settore idraulico
20	B	colori e vernici
21	B	legnami e profilati
22	B	vetri e specchi
23	B	automezzi speciali dotati di gru
24	B	macchine operatrici, escavatori, mini escavatori, pale meccaniche
25	B	ponteggi - transenne - segnaletica
26	B	materiali di consumo per pulizia immobili
27	B	attrezzature e macchinari per pulizia immobili
28	B	Automezzi per trasporto RRSSUU
29	B	Automezzi per la raccolta dei RRSSUU
30	B	Automezzi ed autoveicoli per lo spazzamento stradale
31	B	Bidoni e carrellati
32	B	Container e cassoni
33	B	Costipatori mobili
34	B	Buste per la raccolta differenziata dei RR.SS.UU.
35	B	Materiali di consumo per la raccolta differenziata e lo spazzamento stradale
36	B	Attrezzature per la raccolta differenziata e lo spazzamento stradale
37	B	motocicli
38	B	ciclomotori
39	B	biciclette
40	B	Materiali di consumo per la gestione della sosta a pagamento
41	B	Attrezzatura specifica per la gestione della sosta a pagamento
42	B	parcometri
43	B	Casse e sistemi di pagamento automatico
44	B	dispositivi protezione individuale D.Lgs 81/2008
45	B	guanti lattice polietilene gomma



COMUNE DI
PAGANI



46	B	estintori e impianti idrici antincendio
47	B	arredamento per uffici
48	B	ferramenta ed utensileria
49	B	materiale usa e getta
50	B	disinfettanti detergenti e sterilizzanti
51	B	Automezzi furgonati
52	B	automezzi a pianale
53	B	autovetture
54	B	carburanti - lubrificanti - prodotti petroliferi
55	B	motocarri e motofurgoni
56	B	pezzi di ricambio e utensileria per veicoli
57	B	pneumatici
58	B	prodotti di sicurezza
59	B	Climatizzatori
60	B	Armadi ed attrezzature per lo spogliatoio
61	B	serbatoi
62	B	macchine operatrici ed attrezzature per diserbo stradale e manutenzione verde pubblico
63	B	materiali di consumo per diserbo stradale e manutenzione verde pubblico
64	B	fiori e piante

LAVORI		
Codice		Categoria merceologica
01	L	manutenzione o riparazione di opere od impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili
02	L	manutenzione di opere ed impianti
03	L	interventi non programmabili in materia di sicurezza
04	L	lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara
05	L	completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità e urgenza di completare i Lavori
06	L	realizzazione di opere provvisoriale e/o di protezione
07	L	consolidamento di strutture e di opere edili in genere
08	L	scavi e movimenti di terra - pavimentazioni
09	L	realizzazione di strutture portanti
10	L	realizzazione di murature in genere
11	L	realizzazione di opere di finitura